

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 12 agosto 2013

In Aosta, il giorno dodici (12) del mese di agosto dell'anno duemilatredici con inizio alle ore otto e quattro minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Joël FARCOZ

Antonio FOSSON

Pierluigi MARQUIS

Renzo TESTOLIN

Marco VIERIN

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1306** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA SCHEDA OPERAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ "PREINCUBAZIONE ESPACE INNOVATION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/2013, DEI RELATIVI TRASFERIMENTI FINANZIARI A FAVORE DI VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE S.R.L., NONCHE' DELLA STIPULAZIONE DELLA CONVENZIONE ACCESSORIA. IMPEGNO DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamati:
- i) il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, dal Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, dal Regolamento (UE) 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 e dal Regolamento (UE) n. 1310/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011;
 - ii) il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), così come modificato dal Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 e dal Regolamento (UE) n. 437/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010;
 - iii) il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, dal Regolamento (UE) n. 832/2010 della Commissione del 17 settembre 2010 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011;
 - iv) il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013, così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;
- b) richiamata la deliberazione del CIPE n. 174, in data 22 dicembre 2006, con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN), successivamente adottato dalla Commissione europea con la decisione C(2007)3229 del 13 luglio 2007, così come modificato da ultimo con la decisione C(2012)6264 del 14 settembre 2012;
- c) rilevato che il Consiglio regionale, con propria deliberazione n. 2697/XIII del 21 novembre 2012, ha approvato l'aggiornamento del Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 per l'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), a seguito della procedura di riesame prevista dall'articolo 33 del Regolamento (CE) 1083/2006;
- d) dato atto che la Commissione europea ha approvato il POR FESR Competitività regionale 2007/2013 con la decisione C(2013)1238 del 1° marzo 2013, in sostituzione di quanto approvato con la decisione C(2007)3867 del 7 agosto 2007;
- e) richiamata la propria deliberazione n. 547, in data 29 marzo 2013, con la quale è stato approvato il testo del Programma operativo in argomento;
- f) considerato che il Programma operativo di cui alla lettera d), individua, all'asse n. 1 "Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità", tra l'altro, l'attività "c) Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca", con la quale si intende:

- incentivare le imprese della regione a sviluppare la cooperazione tra di esse e tra il sistema produttivo e quello della ricerca (università, centri di competenza, ...) favorendone l'interazione sistemica e la creazione di reti;
 - promuovere iniziative di animazione territoriale e di divulgazione scientifica per accrescere la cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale;
 - acquisire competenze e *best practices* a livello europeo, nazionale e locale con contestuale ridiffusione delle medesime a livello locale;
 - organizzare eventi tematici, seminari e convegni tecnico-consulenziali e attività di sportello mirate al trasferimento tecnologico, guide, pagine *web* dedicate, azioni di formazione;
 - promuovere la partecipazione delle PMI al programma quadro comunitario in materia di RST;
 - sostenere la creazione di poli di innovazione;
- g) richiamata la propria deliberazione n. 1361, in data 9 maggio 2008, recante approvazione degli ambiti territoriali di riferimento e delle linee guida per i progetti integrati della strategia unitaria del periodo 2007/2013, nonché dei relativi progetti cardine;
- h) considerato che l'elenco dei progetti cardine da attivare nel quadro della strategia unitaria regionale, contenuto nell'allegato n. 2 alla deliberazione di cui alla precedente lettera g), individua, tra l'altro, il progetto cardine n. 34 "Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca";
- i) considerato che l'allegato n. 2 alla deliberazione di cui alla precedente lettera g) ha identificato il TpIT quale Comitato di pilotaggio del progetto cardine n. 34, a cui spetta il compito di sovrintendere allo sviluppo dei progetti cardine, contribuendo al loro indirizzo, coordinamento e controllo;
- j) dato atto che il TpIT, nella seduta del 24 novembre 2008, ha approvato il documento *Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico nella Regione autonoma Valle d'Aosta*;
- k) richiamata la propria deliberazione n. 3460 del 28 novembre 2008, che ha approvato l'addendum alla convenzione tra il Politecnico di Torino, l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste e la Regione per la creazione di un polo di servizi formativi, di ricerca scientifica e innovazione tecnologica nell'edificio denominato "ex Cotonificio Brambilla", in comune di Verrès, sottoscritta in data 29 maggio 2007;
- l) dato atto che il documento *Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico nella Regione autonoma Valle d'Aosta*, allegato all'addendum di cui alla lettera precedente, individua una serie di azioni per il trasferimento tecnologico avviabili all'interno del contesto regionale, tra cui le attività di animazione territoriale di cui alla presente deliberazione;
- m) considerato che, per dare attuazione alle predette attività di animazione territoriale così come previste dal Programma operativo Competitività regionale 2007/13, nonché dalle *Linee guida per il trasferimento tecnologico nella Regione autonoma Valle d'Aosta*, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1918, in data 5 ottobre 2012, è stato deciso di approvare la scheda operazione per l'attuazione di "interventi di animazione territoriale di carattere economico nel periodo 2012-2015", lo schema di convenzione con Vallée d'Aoste Structure s.r.l. e l'ammontare massimo del relativo trasferimento finanziario a titolo di contributo a Vallée d'Aoste Structure s.r.l., pari ad euro 312.191,49, per la realizzazione

dell'attività di "Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca", prevista all'Asse I "Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità" del Programma operativo;

- n) considerato che la convenzione con Vallée d'Aoste Structure s.r.l. per l'attuazione degli "interventi di animazione territoriale di carattere economico nel periodo 2012-2015" è stata stipulata in data 16 ottobre 2012;
- o) considerato che, nel corso della riunione mensile per il pilotaggio dell'attività di animazione territoriale di carattere economico, svoltasi il 7 maggio 2013, Vallée d'Aoste Structure s.r.l. ha proposto la realizzazione di un'attività aggiuntiva, denominata "pre-incubazione Espace Innovation", che sarà rivolta a giovani ricercatori che intendono costituire un'impresa;
- p) considerato che l'attività di "pre-incubazione Espace Innovation" consisterà nell'attivazione, presso la *pépinière d'entreprises* di Aosta ed il Polo tecnologico di Verrès, di un percorso di insediamento, di tutoraggio e di *mentoring*, di durata pari a circa 9 mesi, rivolto a giovani che intendono costituire un'impresa; il percorso prevedrà l'attivazione di collaborazioni con docenti ed esperti senior e partnership con altri soggetti, per dare la possibilità ai partecipanti di realizzare attività formative anche presso altre strutture;
- q) considerato che il costo per l'attivazione di due edizioni dell'attività "pre-incubazione Espace Innovation" può essere stimato in euro 50.000,00;
- r) considerato che, ai sensi dell'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006, una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi strutturali qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità conformemente ai criteri di selezione fissati dal Comitato di sorveglianza e che tali criteri sono stati approvati, da ultimo, da parte di detto Comitato mediante procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 479/PRO del 7 marzo 2013;
- s) richiamata la legge regionale 12 maggio 1994, n. 17, recante "Integrazione e modalità di attuazione della legge regionale 26 gennaio 1993, n. 4", in applicazione della quale è stata costituita la società Vallée d'Aoste Structure s.r.l., interamente partecipata dalla Regione per il tramite di Finaosta s.p.a.;
- t) considerato che Vallée d'Aoste Structure s.r.l, società di scopo dell'amministrazione regionale, è sottoposta al controllo strutturale e di indirizzo funzionale della Finaosta s.p.a., che opera in gestione speciale ai sensi dell'art. 6 della l.r. 7/2006, ed ha come compito la gestione del patrimonio immobiliare industriale della Regione e, in particolare, è incaricata dell'erogazione di servizi e azioni di tutoraggio nei confronti delle imprese insediate negli incubatori di impresa;
- u) preso atto che Vallée d'Aoste Structure s.r.l. ha realizzato la *pépinière d'entreprises* di Aosta con fondi a valere sul Docup Ob. 2 1997/99, che ha acquisito la proprietà della *pépinière d'entreprises* di Pont-Saint-Martin a seguito di conferimento da parte della Regione (approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 3045 del 13 ottobre 2006, in applicazione della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10, recante "Interventi per il patrimonio immobiliare regionale destinato ad attività produttive e commerciali") e che, pertanto, risulta proprietaria di entrambe le *pépinières d'entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin;

- v) richiamata la propria deliberazione n. 3771, in data 7 dicembre 2006, con la quale è stato conferito a Vallée d'Aoste Structure s.r.l. l'incarico per la gestione delle *pépinières d'entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin a far data dal 1° gennaio 2007;
- w) considerato che, in applicazione della vigente normativa e giurisprudenza comunitaria e statale, il soggetto attuatore del servizio di pre-incubazione e contestualmente beneficiario, può essere individuato in Vallée d'Aoste Structure s.r.l, società di scopo sottoposta al controllo strutturale e di indirizzo della Regione, cui è stata affidata la gestione delle *pépinières d'entreprises*;
- x) considerato che l'attività, denominata "pre-incubazione Espace Innovation", il cui importo massimo è stato stimato in euro 50.000,00, relativi a collaborazioni con professionisti e/o parchi scientifici e tecnologici e alla promozione dell'iniziativa, è stata inserita in un'apposita scheda operazione;
- y) dato atto che la Struttura ricerca, qualità e innovazione e la Struttura programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane hanno provveduto a valutare il rispetto dei criteri di selezione e l'ammissibilità al cofinanziamento da parte del POR FESR dell'operazione;
- z) richiamata la propria deliberazione n. 2527, in data 28 dicembre 2012, recante "Approvazione, in sostituzione dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale 1987/2011, della versione n. 3 del Manuale delle procedure di gestione POR FESR Competitività regionale 2007/2013";
- aa) ritenuto opportuno approvare la scheda operazione di cui alla precedente lettera x) ed individuare, in coerenza con quanto previsto dalla descrizione del Sistema di gestione e controllo e sulla base delle considerazioni di cui ai punti precedenti, per l'avvio delle azioni previste nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/13:
 - la Struttura ricerca, innovazione e qualità, quale struttura responsabile del controllo di primo livello;
 - Vallée d'Aoste Structure s.r.l., quale beneficiario;
- bb) considerato che l'attività si inserisce all'interno dell'attività di animazione territoriale di carattere economico nel periodo 2012-2015 per la quale si rende, quindi, necessario incrementare l'ammontare massimo dei trasferimenti finanziari a titolo di contributo a Vallée d'Aoste Structure s.r.l. dell'importo di euro 50.000,00, per complessivi euro 362.191,49, al fine di consentire la realizzazione degli interventi previsti, ed integrare opportunamente la convenzione accessoria per la realizzazione degli interventi di animazione territoriale nel periodo 2012 – 2015, approvata con la propria deliberazione n. 1918, in data 5 ottobre 2012;
- cc) vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2489 in data 28 dicembre 2012 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2013/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2013 e di disposizioni applicative, nonché la DGR 1177/2013;
- dd) visto il provvedimento dirigenziale della Struttura programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane n. 3100, in data 25 luglio 2013, con il quale si è provveduto all'accertamento e all'introito di somme in parte entrata del bilancio di gestione, relative all'annualità 2013, per l'attuazione del Programma operativo competitività regionale 2007/2013;

- ee) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro ai sensi dell' art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Pierluigi Marquis, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare la scheda operazione per l'attuazione del l'attività denominata "pre-incubazione Espace Innovation" e lo schema di convenzione allegati alla presente deliberazione, che sostituisce la convenzione accessoria per la realizzazione degli interventi di animazione territoriale nel periodo 2012 – 2015, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 1918, in data 5 ottobre 2012, facendone salvi gli effetti prodotti;
2. di rideterminare l'ammontare massimo del trasferimento finanziario a titolo di contributo a Vallée d'Aoste Structure s.r.l., in euro 362.191,49, compreso l'eventuale importo dell'I.V.A. relativa alle prestazioni di terzi solo se definitivamente sostenuta per oggettiva indetraibilità, per la realizzazione delle azioni "interventi di animazione territoriale di carattere economico nel periodo 2012-2015" e "pre-incubazione Espace innovation", nell'ambito dell'attività "Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca" prevista all'Asse I "Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità" del Programma operativo;
3. di approvare, a tal fine, la spesa massima aggiuntiva di euro 50.000,00;
4. di impegnare la spesa di euro 25.000,00 (venticinquemila/00) per l'anno 2013 e di euro 25.000,00 (venticinquemila/00) per l'anno 2014, a valere sul capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione di programmi di investimento oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale" - richiesta n. 16243 (Trasferimenti per l'attività di animazione territoriale di carattere economico)- del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2013/2015, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che alla sottoscrizione della convenzione con Vallée d'Aoste Structure s.r.l. provvederà il dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro.



Région Autonome Vallée d'Aoste

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes

Dipartimento politiche strutturali e affari europei

Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne

Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1306 in data 12/8/2013

POR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/2013

Scheda azione

<i>Identificazione azione</i>	
<i>Id. Azione</i>	<i>I c</i>
<i>Nome azione</i>	Pre-incubazione Espace innovation
<i>Asse di riferimento</i>	Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità
<i>Attività di riferimento</i>	Attività c) - Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

<i>Descrizione delle principali problematiche da affrontare</i>	Il contesto produttivo valdostano, alla stregua di altri sistemi economici territoriali, rileva una performance fortemente influenzata dalla crisi internazionale. La situazione di crisi è senza dubbio accentuata anche dalle caratteristiche del contesto produttivo regionale, polverizzato in micro e piccole imprese con ridotta capitalizzazione, con bassi tassi di crescita ed innovazione del sistema imprenditoriale, che si riflettono inevitabilmente in una situazione di bassa crescita della produttività. A livello regionale si rileva altresì una scarsa propensione alla cooperazione tra imprese a causa sia dell'alto livello di segmentazione delle attività produttive sia dell'individualismo imprenditoriale tipico delle aziende valdostane. Ulteriori difficoltà derivano dalla scarsa cultura imprenditoriale e manageriale, dal basso tasso di internazionalizzazione delle aziende locali e dalla scarsa collaborazione con Università, centri di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'attivazione e lo sviluppo di progetti di ricerca applicata. Le piccole imprese, in particolare nelle fasi iniziali dell'attività, spesso non possiedono le risorse per monitorare da vicino i vari tipi di assistenza che possono fornire gli strumenti di finanziamento comunitari, statali e regionali. Inoltre non sempre sono in grado di valutare pienamente il potenziale commerciale e innovatore dei loro prodotti o di esplorare nuove opportunità commerciali, in particolare al di fuori della zona di riferimento cui di solito fanno capo. Si registra, infine, la pressoché totale assenza di soggetti mediatori tra il sistema della ricerca e le imprese, nonché di network e reti in grado di far circolare competenze ed informazioni. Per quanto attiene, poi, la creazione di nuove imprese, occorre potenziare la propensione all'imprenditorialità e fornire supporti nella fase di passaggio dalle idee imprenditoriali alla creazione di imprese.
--	--



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

<i>Connotati degli interventi previsti</i>	L'azione si inserisce all'interno dell'Animazione territoriale di carattere economico, che prevede di incentivare le imprese della Regione a sviluppare cooperazione, anche con il mondo della ricerca, e di promuovere una divulgazione scientifica finalizzata alla promozione della cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale e accrescere la propensione alla cooperazione. Nella fattispecie, si prevede di attivare, presso la <i>pépinière d'entreprises</i> di Aosta ed il Polo tecnologico di Verrès, un percorso di insediamento, di tutoraggio e di <i>mentoring</i>, di durata pari a circa 9 mesi, rivolto a giovani ricercatori che intendono costituire un'impresa; il percorso prevedrà l'attivazione di collaborazioni con docenti ed esperti senior e partnership con altri soggetti per dare la possibilità ai partecipanti di realizzare attività formative anche presso altre strutture.
<i>Complementarietà e sinergie</i>	L'intervento si pone in continuità con l'azione di Animazione territoriale di carattere economico avviata con la deliberazione della Giunta regionale n. 129/2010, che ha interessato il biennio 2010-2011, e con l'azione di Animazione territoriale di carattere economico avviata con la deliberazione della Giunta regionale n. 1918/2012, che interessa il triennio 2012-2015. L'azione è sinergica rispetto alle attività previste dalle <i>Linee di indirizzo per la realizzazione dell'attività di trasferimento tecnologico</i>, approvate dal Tavolo permanente per l'innovazione tecnologica nella seduta del 24 novembre 2008, ed in particolare: - indagine sul fabbisogno tecnologico del territorio valdostano (<i>technological foresight</i>), avviato nell'ambito delle attività I.C e I.E del POR FESR 2007/2013; - definizione del modello di trasferimento tecnologico; - azioni per il trasferimento tecnologico: - o Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione, avviato nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/2013; - o Bando per Unità di ricerca, avviato nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/2013; - o avvio di un polo di innovazione, previsto nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/2013; - o realizzazione di un centro di competenza in meccatronica, previsto nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/2013; - o rete dei centri di eccellenza regionali. Con riferimento al POR FESR 2007/2013, l'azione è altresì sinergica a: - cofinanziamento della l.r. 84/1993 - attività I.A; - cofinanziamento della l.r. 14/2011 – attività I.D; - cofinanziamento della l.r. 6/2003 - attività I.B; - azione Aiuto allo sviluppo e Aiuto all'innovazione - attività I.B;



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

	- azione di Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi, finanziata nell'ambito dell'attività I.D del POR FESR 2007/2013; - azioni di marketing territoriale - attività I.E. L'azione, infine, è sinergica rispetto alle attività istituzionali svolte dalla Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales e da Vallée d'Aoste Structure s.r.l.
--	--

Obiettivi e indicatori	
Obiettivo specifico dell'Asse I	Promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale
Obiettivi operativi dell'Asse I	Implementare i centri di competenza industriale e tecnologica ed i network per la creazione di conoscenza ed il trasferimento tecnologico
Obiettivi dell'azione	L'azione è finalizzata all'attivazione, presso la <i>pépinière d'entreprises</i> di Aosta ed il Polo tecnologico di Verrès, di un percorso di insediamento, di tutoraggio e di <i>mentoring</i> , di durata pari a circa 9 mesi, rivolto a giovani che intendono costituire un'impresa, al fine di facilitare il passaggio dall'idea imprenditoriale alla creazione di nuove imprese
Indicatori di realizzazione	Numero di <i>soggetti</i> assistiti: Valore atteso a fine programma: n. 12
Indicatori di risultato	Numero di nuove imprese attivate: valore atteso a fine programma: n. 2

Procedure per l'attuazione	
Struttura organizzativa responsabile del controllo di primo livello	Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro Dipartimento industria, artigianato ed energia Ricerca, innovazione e qualità Piazza della Repubblica, 15 11100 AOSTA
Beneficiari	Vallée d'Aoste Structure s.r.l. Via Lavoratori vittime del Col du Mont, 28 11100 AOSTA
Criteri di selezione delle operazioni	Vedi allegato alla scheda operazione.



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Selezione dei beneficiari		
		Note
Individuazione diretta	x	Vallée d'Aoste Structure s.r.l. è stata individuata direttamente quale beneficiario in applicazione della vigente normativa e giurisprudenza comunitaria e statale in quanto società di scopo cui è stata affidata la gestione delle <i>pépinières d'entreprises</i> .

Attuazione			
a. Individuazione contraenti e stipulazione contratto	Richiesta	Sì	Note
	Inizio fase	1/8/2013	
	Fine fase	31/10/2013	
b. Esecuzione della prestazione, della fornitura o degli incarichi	Richiesta	sì	Note
	Inizio fase	1/11/2013	Saranno ammessi interventi iniziati a partire dalla data di inizio attività che è stabilita nel 1/8/2013
	Fine fase	30/6/2015	
c. Collaudo del bene/Accettazione della prestazione	Richiesta	no	Note
	Inizio fase		
	Fine fase		



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Eventuali altri adempimenti			
Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
Note:			

Cronogramma e indicatori finanziari				
Investimenti previsti (€)				
+UE	+Stato	+Regione	Altro	=Totale
				50.000
Avanzamento finanziario (€)				
Anno	Impegni	Spesa	Note	
2007				
2008				
2009				
2010				
2011				
2012				
2013	25.000	10.000		
2014	25.000	25.000		
2015		15.000		
Totale	50.000	50.000		

Aosta, lì

Il dirigente della Struttura programmi per lo
sviluppo regionale e politica per le aree
montane

(Marco RICCARDI)

Il dirigente della Struttura ricerca,
innovazione e qualità

(Fabrizio CLERMONT)



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Attività c): 'Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca'

Descrizione e procedure

Le operazioni che saranno avviate nell'ambito dell'attività prevedono:

1. Incentivi alle imprese a sviluppare la cooperazione. Tale operazione appartiene alla categoria: "operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità, di valutazione e, ove possibile, di priorità;
 - la selezione delle proposte progettuali.
2. Azioni di animazione territoriale. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità e di valutazione.
3. Studi di previsione tecnologica. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità e di valutazione.
4. Sostegno a centri di competenza (infrastrutture). Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità e di valutazione.



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

5. Sostegno a centri di competenza (trasferimento tecnologico, cooperazione tra imprese, attività di incubazione, supporto alle Pmi). Tale operazione appartiene alla categoria: “operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione”. In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
- la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità, di valutazione e, ove possibile, di priorità;
 - la selezione delle proposte progettuali.
6. Sostegno a poli di innovazione (creazione, ampliamento e animazione). Tale operazione appartiene alla categoria: “operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione”. In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
- la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità, di valutazione e, ove possibile, di priorità;
 - la selezione delle proposte progettuali.

Indicatori di realizzazione collegati all'attività:

Obiettivo operativo	Attività	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso a fine programma
Implementare i centri di competenza industriale e tecnologica ed i network per la creazione di conoscenza ed il trasferimento tecnologico	c)	N. di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica	N.	2



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Indicatori di risultato collegati all'attività:

Obiettivo Specifico	Indicatore di risultato	Valore All'ultima rilevazione	Valore atteso	Fonte/ Note
Promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale	Numero di progetti avviati in collaborazione con imprese	0	1	RAVA – Struttura ricerca, innovazione e qualità Rilevamento tramite monitoraggio



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ	
1. Coerenza con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN: “Valorizzare competenze e funzioni di mediazione per superare i limiti di tipo relazionale e organizzativo tra gli attori del sistema della ricerca e dell’innovazione”, ‘Valorizzare la capacità di ricerca, trasferimento e assorbimento dell’innovazione da parte delle Regioni tramite la cooperazione territoriale’, ‘Migliorare l’efficacia dei servizi alle imprese”	Il progetto risulta coerente con gli obiettivi del QSN per i seguenti motivi;; - è finalizzato a favorire la creazione di imprese; - sostiene il miglioramento dell’offerta di servizi alle imprese, con particolare riferimento al segmento dei servizi avanzati.
2. Coerenza con il perseguimento dell’obiettivo specifico dell’Asse I: ‘Promuovere la competitività e l’innovazione del sistema produttivo regionale’	Il progetto è fortemente coerente con l’obiettivo specifico dell’Asse I, in quanto finalizzato a facilitare la creazione di nuove imprese.
3. Coerenza con il perseguimento dell’obiettivo operativo dell’attività: ‘Implementare i centri di competenza industriale e tecnologica ed i network per la creazione di conoscenza ed il trasferimento tecnologico’	Il progetto è finalizzato a implementare i centri di competenza, realizzando, all’interno della <i>pépinière d’entreprises</i> di Aosta, un servizio innovativo, finalizzato a stimolare la creazione di nuove imprese
4. Integrazione tra più soggetti, per le attività di cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca	Il progetto è finalizzato a realizzare un percorso formativo, di tutoraggio e <i>mentoring</i> nei confronti dei neo-imprenditori, anche mediante l’attivazione di collaborazioni con soggetti che svolgono attività di ricerca e trasferimento tecnologico
5. Comunicazioni dei risultati e ricadute della ricerca sul territorio	Attività di comunicazione sono trasversali a tutto il progetto, sia per sensibilizzare i potenziali beneficiari sia per promuovere i risultati delle attività realizzate.
6. Rispetto del criterio di demarcazione con il FSE: in particolare, il FSE finanzia azioni di animazione e divulgazione	Il progetto rispetta il criterio di demarcazione, essendo incentrato sulla promozione dell’imprenditorialità, mettendo a disposizione spazi di insediamento e servizi di tutoraggio e <i>mentoring</i> , mentre vengono esclusi gli aiuti alla formazione.



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE

1. Validità tecnico-economica delle operazioni, in termini di coerenza interna del piano di sviluppo dell'intervento rispetto agli obiettivi perseguiti e i risultati attesi, congruità dei costi rispetto alle attività previste e livello di realizzabilità misurata in relazione alla complementarietà delle fasi in cui l'intervento si sviluppa e alle risorse assegnate	Il progetto presenta un quadro finanziario coerente con l'articolazione delle attività e con le realizzazioni attese. Le attività, inoltre, sono equilibrate rispetto alla necessità di promozione della cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale e accrescere la propensione alla creazione di impresa.
2. Complementarietà con i temi dell'innovazione in ambito ICT, energie rinnovabili, sistema turistico	Il progetto non è finalizzato direttamente alla realizzazione di progetti di ricerca.
3. Continuità e coerenza con reti già operative	Il progetto è anche diretto a sostenere il rafforzamento della rete dei centri di eccellenza regionali.
4. Qualificata specifica esperienza dei soggetti chiamati a svolgere tale attività di animazione territoriale	Vallée d'Aoste Structure s.r.l. presenta un'esperienza consolidata in attività simili di animazione delle <i>pépinières d'entreprises</i> di Aosta e di Pont-Saint-Martin che garantisce il raggiungimento di livelli di efficacia ed efficienza nella gestione del progetto. Ha gestito le attività di animazione territoriale nel biennio 2010-2011 e le gestisce nel triennio 2012-2015.

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1306 in data 12/08/2013

**CONVENZIONE
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR
COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/2013**

TRA

la Regione Valle d'Aosta (codice fiscale 80002270074), che verrà di seguito, per brevità, denominata "Regione", con sede in Aosta, Piazza Deffeyes, rappresentata dal dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro _____, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. ____, in data _____

E

Struttura Valle d'Aosta s.r.l./Vallée d'Aoste Structure s. à r.l., di seguito denominata "VdA Structure", con sede in Aosta, via Lavoratori vittime del Col du Mont, n. 28, p. I.V.A. 00548440072, rappresentata dal Presidente e Amministratore delegato geom. Livio Sapinet, nato a Villeneuve (AO) il 14 maggio 1946, in qualità di legale rappresentante, autorizzato con delibera del consiglio di amministrazione in data,

PREMESSO

- a) che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2013)1238 in data 1° marzo 2013, in sostituzione della decisione C(2007)3867 in data 7 agosto 2007, il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (POR FESR), che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 48.810.613,00 euro, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- b) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 547, in data 29 marzo 2013, in sostituzione della deliberazione della Giunta regionale n. 2385, del 31 agosto 2007, è stato approvato il testo del Programma operativo in argomento;
- c) che il Programma operativo di cui alla lettera b), individua, all'asse n. 1 "Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità", tra l'altro, l'attività "c) Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca", con la quale si intende:
 - incentivare le imprese della regione a sviluppare la cooperazione tra di esse e tra il sistema produttivo e quello della ricerca (università, centri di competenza, ...) favorendone l'interazione sistemica e la creazione di reti;
 - promuovere iniziative di animazione territoriale e di divulgazione scientifica per accrescere la cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale;
 - acquisire competenze e *best practices* a livello europeo, nazionale e locale con contestuale ridiffusione delle medesime a livello locale;
 - organizzare eventi tematici, seminari e convegni tecnico-consulenziali e attività di sportello mirate al trasferimento tecnologico, guide, pagine *web* dedicate, azioni di formazione;

- promuovere la partecipazione delle PMI al programma quadro comunitario in materia di RST;
 - sostenere la creazione di poli di innovazione
- d) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1361, del 9 maggio 2008, sono stati approvati gli ambiti territoriali di riferimento e le linee guida per i progetti integrati della strategia unitaria del periodo 2007/2013 nonché i relativi progetti cardine;
- e) che l'elenco dei progetti cardine da attivare nel quadro della strategia unitaria regionale, contenuto nell'allegato n. 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1361/2008, individua, tra l'altro, il progetto cardine n. 34 "Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca";
- f) che l'allegato n. 2 alla deliberazione di cui alla precedente lettera d) ha identificato il TpIT quale Comitato di pilotaggio del progetto cardine n. 34, a cui spetta il compito di sovrintendere allo sviluppo dei progetti cardine, contribuendo al loro indirizzo, coordinamento e controllo;
- g) che il TpIT, nella seduta del 24 novembre 2008, ha approvato il documento *Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico nella Regione autonoma Valle d'Aosta*;
- h) che la deliberazione della Giunta regionale n. 3460 del 28 novembre 2008, ha approvato l'addendum alla convenzione tra il Politecnico di Torino, l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste e la Regione per la creazione di un polo di servizi formativi, di ricerca scientifica e innovazione tecnologica nell'edificio denominato "ex Cotonificio Brambilla", in comune di Verrès, sottoscritta in data 29 maggio 2007;
- i) che il documento *Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico nella Regione autonoma Valle d'Aosta*, allegato all'addendum di cui alla lettera precedente, individua una serie di azioni per il trasferimento tecnologico avviabili all'interno del contesto regionale, tra cui le attività di animazione territoriale di cui alla presente convenzione;
- j) che, ai sensi dell'art. 56 del reg. (CE) n. 1083/2006, una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi strutturali qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità conformemente ai criteri di selezione fissati dal Comitato di sorveglianza;
- k) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 536, in data 16 marzo 2012, è stata approvata l'attuazione di interventi di animazione territoriale di carattere economico nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/13 e lo schema di convenzione tra la Regione e la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per l'attuazione di tali interventi nel periodo 2012 - 2015;
- l) che, in applicazione della legge regionale 12 maggio 1994, n. 17, recante «Integrazione e modalità di attuazione della legge regionale 26 gennaio 1993, n. 4», è stata costituita VdA Structure, interamente partecipata dalla Regione per il tramite di Finaosta s.p.a.;
- m) che VdA Structure, società di scopo dell'amministrazione regionale, è sottoposta al controllo strutturale e di indirizzo funzionale della Finaosta s.p.a., che opera in gestione speciale ai sensi dell'art. 6 della l.r. 7/2006, ed ha come compito la gestione del patrimonio immobiliare industriale della Regione e, in particolare, è incaricata dell'erogazione di servizi e azioni di tutoraggio nei confronti delle imprese insediate negli incubatori di impresa;
- n) che VdA Structure ha realizzato la *pépinière d'entreprises* di Aosta con fondi a valere sul Docup Ob. 2 1997/99, che ha acquisito la proprietà della *pépinière d'entreprises* di Pont-Saint-Martin a seguito di conferimento da parte della Regione (approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 3045 del 13 ottobre 2006, in applicazione della

legge regionale 18 giugno 2004, n. 10, recante «Interventi per il patrimonio immobiliare regionale destinato ad attività produttive e commerciali») e che, pertanto, risulta proprietaria di entrambe le *pépinières d'entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin;

- o) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 3771 in data 7 dicembre 2006, è stato conferito a VdA Structure l'incarico per la gestione delle *pépinières d'entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin a far data dal 1° gennaio 2007;
- p) che VdA Structure, nel biennio 2010-2011, ha già svolto azioni di animazione territoriale, al fine di promuovere le competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale, in coerenza con le attività dell'asse 1 del POR 2007/2013;
- q) che VdA Structure sta svolgendo un ruolo nel trasferimento tecnologico e nello sviluppo di interventi a favore di imprese localizzate o che si localizzeranno nelle aree industriali recuperate, anche con precedenti programmi comunitari, e nelle *pépinières d'entreprises*;
- r) che, in applicazione della vigente normativa e giurisprudenza comunitaria e statale, il soggetto attuatore di parte delle attività di animazione territoriale e contestualmente beneficiario, è stato individuato in VdA Structure, società di scopo sottoposta al controllo strutturale e di indirizzo della Regione, cui è stata affidata la gestione delle *pépinières d'entreprises*;
- s) che l'attuazione di parte delle attività di animazione territoriale di carattere economico, prevista nell'ambito del Progetto cardine n. 34, può essere svolta efficacemente da VdA Structure, a condizione che siano assicurati appositi raccordi e coordinamenti con la Regione, anche al fine di coordinarle con le attività svolte dalla Camera valdostana delle imprese e delle professioni ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 16 marzo 2012;
- t) che VdA Structure ha manifestato alla Regione la volontà ad avviare ulteriori interventi di animazione territoriale di carattere economico per le prossime annualità 2012-2015 e che, con VdA Structure, è stato definito un insieme di interventi per la realizzazione di tali attività, nonché definiti appositi meccanismi di raccordo e coordinamento, che sono state inseriti in un'apposita scheda operazione;
- u) che l'ultimo aggiornamento dei criteri di selezione delle operazioni per la valutazione dei progetti da ammettere al cofinanziamento del POR FESR 2007/13 è stato approvato dal Comitato di sorveglianza mediante procedura scritta che si è conclusa positivamente in data 7 marzo 2013 (nota prot. n. 479/PRO);
- v) che la Struttura ricerca, innovazione e qualità e la Struttura programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane hanno provveduto a valutare il rispetto dei criteri di selezione e l'ammissibilità al cofinanziamento da parte del POR FESR dell'operazione;
- w) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 910, in data 3 aprile 2009, è stata approvata la descrizione del Sistema di gestione e controllo del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'allegato I alla deliberazione n. 1982/2008;
- x) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 2527, in data 28 dicembre 2012, sono stati approvati adattamenti (Versione n. 3) al Manuale delle procedure di gestione del POR FESR Competitività regionale 2007/2013;
- y) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1918 in data 5 ottobre 2012 è stata approvata la scheda operazione di cui alla precedente lettera t) ed individuata, in coerenza con quanto previsto dalla descrizione del Sistema di gestione e controllo e sulla base delle considerazioni di cui ai punti precedenti, per l'avvio delle azioni previste nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/13:
 - la Struttura ricerca, innovazione e qualità, quale struttura responsabile del controllo di primo livello;

- VdA Structure, quale beneficiario;
- z) che, con la medesima deliberazione, è stato determinato l'ammontare massimo dei trasferimenti finanziari a titolo di contributo a VdA Structure al fine di consentire la realizzazione degli interventi previsti ed è stata approvata la convenzione accessoria per la realizzazione di tali interventi nel periodo 2012 – 2015;
- aa) che la convenzione con VdA Structure è stata stipulata in data 16 ottobre 2012;
- bb) che VdA Structure ha proposto di realizzare, all'interno delle attività di animazione territoriale di carattere economico, un'attività aggiuntiva, denominata "pre-incubazione Espace Innovation", che consisterà nell'attivazione, presso la *pépinière d'entreprises* di Aosta ed il Polo tecnologico di Verrès, di un percorso di insediamento, di tutoraggio e di *mentoring*, di durata pari a circa 9 mesi, rivolto a giovani che intendono costituire un'impresa, e che l'attività è stata inserita in un'apposita scheda operazione;
- cc) che la Struttura ricerca, innovazione e qualità e la Struttura programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane hanno provveduto a valutare il rispetto dei criteri di selezione e l'ammissibilità al cofinanziamento da parte del POR FESR dell'operazione;
- dd) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. ____, in data ____, è stata approvata la scheda operazione di cui alla precedente lettera aa) ed individuata, in coerenza con quanto previsto dalla descrizione del Sistema di gestione e controllo e sulla base delle considerazioni di cui ai punti precedenti, per l'avvio delle azioni previste nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/13:
 - la Struttura ricerca, innovazione e qualità quale struttura responsabile del controllo di primo livello;
 - VdA Structure quale beneficiario;
- ee) che l'attività si inserisce all'interno dell'attività di animazione territoriale di carattere economico nel periodo 2012-2015 per la quale si rende, quindi, necessario incrementare l'ammontare massimo dei trasferimenti finanziari a titolo di contributo a VdA Structure dell'importo di euro 50.000,00, per complessivi euro 362.191,49, al fine di consentire la realizzazione degli interventi previsti;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Premesse)

La premessa e gli atti in essa menzionati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(Attività oggetto della convenzione)

VdA Structure, in attuazione dell'oggetto sociale e per il raggiungimento di obiettivi di carattere generale e di interesse pubblico, sta agendo per:

- a) dedicare le risorse umane necessarie per svolgere attività, di cui assicura il pieno compimento, finalizzate a:
 - sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di conoscenza e promuovere lo sviluppo economico del territorio;
 - sensibilizzare i giovani alle tematiche relative all'imprenditorialità;
 - offrire a imprese in start-up che hanno un progetto innovativo l'opportunità di confrontarsi con idee e persone già coinvolte nel mondo produttivo;

- b) proseguire nell'azione, che attraverso la gestione di incubatori svolge da anni, volta a favorire la nascita e la localizzazione, di nuove imprese;
- c) attivare, a favore di potenziali imprenditori e di iniziative imprenditoriali in gestazione, un servizio di pre-incubazione presso la *pépinière d'entreprises* di Aosta ed il Polo tecnologico di Verrès da attuare concedendo in condivisione di spazi e attrezzature appositamente allestiti e tramite mirati percorsi di tutoraggio.

VdA Structure si impegna a sviluppare l'attività di animazione territoriale di carattere economico agendo nell'ambito degli interventi descritti all'art. 4 e finanziati nei limiti indicati nella scheda allegata alla presente convenzione.

Art. 3

(Contributo della Regione)

L'obiettivo, perseguito dalla Regione, di promuovere iniziative di animazione territoriale per accrescere la cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale è coerente con lo scopo sociale di VdA Structure e l'attività di gestione delle *pépinières d'entreprises*, di promozione dell'imprenditorialità e sostegno alla partecipazione delle PMI al trasferimento tecnologico.

Per questo motivo la Regione ha individuato in VdA Structure il beneficiario di parte delle attività di animazione territoriale di carattere economico sopraelencate indicate nella scheda allegata alla presente convenzione.

La Regione corrisponderà a VdA Structure, ad abbattimento dei costi da essa sostenuti per l'attuazione di quanto previsto all'art. 2, un contributo in conto esercizio di importo complessivo non superiore a euro 362.191,49, compreso l'eventuale importo dell'I.V.A. relativa alle prestazioni di terzi solo se definitivamente sostenuta per oggettiva indetraibilità.

Potranno essere riconosciute le spese sostenute dalla data di inizio attività che è stabilita nel 3 febbraio 2012.

Art. 4

(Attività svolta da VdA Structure)

Per la realizzazione dell'attività prevista all'art. 2 e in parte già autonomamente avviata, VdA Structure attuerà le seguenti iniziative:

- organizzare a livello locale e in collaborazione con I3P –Incubatore di imprese del Politecnico di Torino– lo svolgimento negli anni da 2012 a 2014 di *Start Cup Piemonte Valle d'Aosta*, concorso competitivo per l'idea d'impresa innovativa, con adeguata promozione;
- promuovere e svolgere in ambito locale le edizioni dal 2012 al 2014 dell'iniziativa *Impresa in Azione*, avviata a livello nazionale dall'associazione Junior Achievement Italia, in collaborazione con la quale si intende realizzare presso istituzioni scolastiche laboratori didattici di educazione all'imprenditorialità;
- assistere e accompagnare le imprese che iniziano una nuova attività imprenditoriale presso le *pépinières d'entreprises* con supporti innovativi quali *check up* aziendale con analisi annuale dei bilanci e degli andamenti dei principali indicatori economici ed anche con affiancamento nella individuazione delle principali problematiche aziendali;
- divulgare in ambito regionale le agevolazioni, gli incentivi ed i finanziamenti messi a disposizione della Regione per favorire azioni di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico;
- fornire alle imprese insediate -su loro richiesta e anche in collaborazione con terzi- servizi avanzati e specialistici, correlati a processi di innovazione individuazione e valutazione di sostenibilità finanziaria di processi interni di sviluppo, studi di mercato;

- assistere soggetti motivati a sviluppare un progetto imprenditoriale, tramite mirati percorsi di tutoraggio per limitati periodi propedeutici all'incubazione;
- realizzare, all'interno delle attività di animazione territoriale di carattere economico, un'attività aggiuntiva, denominata "pre-incubazione Espace Innovation", che consisterà nell'attivazione, presso la *pépinière d'entreprises* di Aosta ed il Polo tecnologico di Verrès, di un percorso di insediamento, di tutoraggio e di *mentoring*, di durata pari a circa 9 mesi, rivolto a giovani che intendono costituire un'impresa.

Art. 5

(Modalità di rendicontazione delle spese)

Ai fini della corresponsione del contributo comunitario, VdA Structure darà conto dell'effettiva destinazione del contributo in conto esercizio ad abbattimento dei costi da essa sostenuti per l'attuazione di quanto previsto all'art. 2, come descritto nella scheda allegata, e per questo si impegna a:

- 5.1 accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'attuazione dell'attività e sull'utilizzo dei contributi erogati e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- 5.2 rispettare le indicazioni della Regione in merito alla documentazione necessaria per la certificazione delle spese; in particolare:
 - il costo del personale deve essere documentato mediante copia del contratto, ordine di servizio controfirmato per accettazione, copia del cedolino/i paga, prospetto del calcolo del costo orario, originale del report di attività / time sheet firmato e controfirmato dal responsabile;
 - i costi di trasferta devono essere documentati mediante gli originali dei giustificativi di spesa e sono riconoscibili nei limiti stabiliti dalle *Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo*, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1643/2004 e modificate con deliberazioni della Giunta regionale n. 2531/2004 e n. 1194/2006, qualora tali parametri fossero più restrittivi di quelli previsti dal CCNL o aziendale impiegato nelle attività oggetto di rendicontazione;
 - i costi per le forniture di beni o servizi sono ammissibili se le forniture sono effettuate nel rispetto del codice unico degli appalti (d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni) e della legge regionale n. 36/2011.
- 5.3 tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili per gli interventi di cui alla presente convenzione ed utilizzare un apposito conto corrente bancario o un sistema contabile separato per l'introito dei contributi e per l'effettuazione dei pagamenti;
- 5.4 fornire alla Regione, con cadenza bimestrale e comunque quando richiesto:
 - mediante il sistema informatico SISPREG, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico, procedurale e dei controlli e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea;
 - le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del Programma operativo 2007/2013;
- 5.5 conservare tutti i documenti relativi alle spese, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'art. 90 del regolamento (CE) 1083/2006, fino al 31 agosto 2020 o fino ai tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo l'eventuale chiusura parziale del programma;

5. 6 rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del regolamento (CE) 1083/2006 e dalla sezione 1 del regolamento (CE) 1828/2006 ed in particolare informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi mediante l'inserimento in qualsiasi documento riguardante le operazioni di una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FESR, dalla Regione, dallo Stato;
5. 7 osservare, per quanto di competenza, nell'attuazione degli interventi, le norme comunitarie contenute, in particolare, nei regolamenti (CE) 1083/2006, 1080/2006 e 1828/2006, (in ordine a: ammissibilità delle spese, modalità di attuazione; sorveglianza; valutazione; gestione finanziaria; rispetto delle politiche comunitarie) ed, in particolare, quanto previsto dall'art. 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Progetti generatori di entrate);
5. 8 osservare le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013 definite nel Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008;
5. 9 osservare le norme in materia di aiuti di Stato alle imprese nelle attività previste dalla presente convenzione;
5. 10 assicurare, ai sensi dell'art. 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006, che la partecipazione del FESR resti attribuita esclusivamente alle operazioni cofinanziate e che le stesse non subiscano, entro cinque anni dal completamento, modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
5. 11 ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
5. 12 dare evidenza, in qualsiasi attività che comporti il contatto con il pubblico, del fatto che la stessa è effettuata in applicazione di una convenzione con la Regione e concordare preventivamente con la Regione le date di effettuazione di eventi formativi, seminari, convegni.

Art. 6

(Modalità di erogazione del contributo)

Ad avvenuta verifica delle rendicontazioni bimestrali di cui all'art. 5, la Regione erogherà a favore di VdA Structure e mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, un contributo ad abbattimento delle spese di animazione di cui alla presente convenzione.

Art. 7

(Monitoraggio)

Al termine di ciascun anno solare, la Regione, mediante la Struttura ricerca, innovazione e qualità e la Struttura programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane, valuterà le ricadute dell'attività.

A tal fine VdA Structure dovrà produrre, entro 30 giorni dal termine del periodo, una relazione in merito ai risultati dell'attività. La corresponsione del contributo per il restante periodo della convenzione sarà conseguente alla valutazione positiva dei risultati in termini di

animazione dell'attività svolta.

Art. 8

(Validità della convenzione)

La presente convenzione ha durata dalla sottoscrizione fino al 30 giugno 2015.

Art. 9

(Controversie)

La Regione e VdA Structure concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia comunque possibile raggiungere l'accordo, le parti indicano il Foro di Aosta quale Foro esclusivamente competente per risolvere qualsiasi controversia.

Art. 10

(Disposizioni finali)

La presente convenzione sarà registrata soltanto in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico di VdA Structure.

Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico di VdA Structure.

Aosta,

Letto, confermato e sottoscritto

PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA

Il dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità
dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro

PER STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.R.L.

STRUCTURE VALLÉE D'AOSTE S. Á R.L.

Il Presidente e Amministratore delegato

Livio Sapinet

Budget per Convenzione 2012-2015

ANIMAZIONE TERRITORIALE DI CARATTERE ECONOMICO: VdA Structure									
DESCRIZIONE ATTIVITA'	N°	COSTO UNITARIO	TOTALE 2012	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015 (fino a giugno)	TOTALE IMPONIBILE	TOTALE IVA	NOTE
Aderire al premio per la promozione di idee innovative Start Cup Piemonte Valle d'Aosta			25.000,00	22.500,00	22.500,00		70.000,00	14.700,00	Quota di adesione
Promozione Start Cup Piemonte Valle d'Aosta e Espace Innovation mediante uscite sui giornali locali			3.600,00	1.800,00	1.800,00		7.200,00	1.512,00	giornali locali
Promozione Start Cup Piemonte Valle d'Aosta mediante affissioni e volantinaggio			3.500,00	4.500,00	4.500,00		12.500,00		APS
Pre-incubazione				25.000,00	25.000,00		50.000,00	10.500,00	
Adesione Impresa in Azione	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00		30.000,00		associazione JA

Organizzazione evento conclusivo Impresa in Azione			3.000,00	2.423,14	2.423,14	2.423,14	10.269,42	2.156,58	allestimenti stand espositivi
Personale VDA Structure	1	39.324,00	9.831,00	39.324,00	39.324,00	19.662,00	108.141,00		risorsa esperta a tempo pieno
Personale VDA Structure	1	14.277,50	9.518,33	14.277,50	14.277,50	7.139,16	45.212,49		risorsa qualificata da addestrare
TOTALE			64.449,33	119.824,64	119.824,64	29.224,30	333.322,91	28.868.58	

362.191,49